

La Principessa Che Stava Sempre Seduta (Dai 9 Ai 99 Anni)

Il libro racconta la storia di Vladimir Vasilyev, un soldato dell'impero russo che ama l'arte della guerra. Un assassino seriale; divenuto nel tempo, grazie alle sue doti, strategiche, militari, repressive e sanguinarie, il consigliere personale dello Zar Alessandro I° di Russia. Vladimir, in seguito ad alcune vicende che si dovevano svolgere nell'impero, su consiglio dello Zar viene allontanato dall'ambiente militare e dalla Russia per un esilio forzato in Italia. Durante questo periodo nella penisola "il russo" incontrerà molte personalità illustri e persone che cambieranno per sempre la sua vita. Spostandosi per l'Italia da Nord a Sud, ammirerà le molte opere d'arte Italiche; approfondendo anche la cultura e la storia di questo paese. Oltre a liberare il suo sfogo da serial Killer a livelli superiori mai toccati prima.

Mia madre, le sue sorelle e le loro figlie sono conosciute come Nereidi, o ninfe marine. La maggior parte di loro vive nel mare, ma alcune, come mia madre e poche altre, scelgono di vivere nella foresta. Il mio nome è Eunice. Ogni 50 anni la mia famiglia Nereide deve sacrificare una principessa diciannovenne a Lamia, il demone mangia bambini. Purtroppo per me, il patto di cinquanta anni è di quest'anno, e io sono l'unica principessa che sta per avere l'età richiesta al più presto. Sarà il bello e coraggioso Khasius da Helios aiutarmi a scappare il mio destino? O sarà Lamia a rivendicare il suo patto?

La principessa e il dragone

I due mondi di Rossana

Nuova antologia

Lo stagno incantato

Le Mille e una notte novelle arabe tradotte in francese da Antonio Galland : versione italiana nuovamente emendata e corredata di note

In una città medievale, il giovane protagonista scopre l'esistenza di una gara che nessun riesce a vincere: stupire la principessa ogni giorno per cento giorni; superare la prova e sposarla, oppure morire. Determinato a vincere inizia un viaggio per potersi allenare alla sfida. Sul suo percorso incontrerà situazioni e personaggi che gli rivolteranno lo stomaco e lo faranno crescere. Ma quando ci si può sentire pronti per una tale sfida? Ispirata dalle storie tradizionali Estoni, "il corvo blu" è una fiaba crudelmente realistica in cui principi, principesse, maghi, re e guardie in armatura dialogano con l'instabilità delle loro opinioni, la fragilità del corpo, i soldi, la pizza e le regole della società moderna, con le sue contraddizioni e i suoi tentativi vani di farsi amare dalla giustizia. "Il corvo blu" nasce quindi come una fiaba, si evolve come romanzo d'avventura e, proprio come il suo giovane e inesperto protagonista, si dibatte fino all'ultima pagina per trasformarsi in qualcosa di migliore.

Una favola che va dritta al cuore. Un racconto che illumina la vita. Un messaggio positivo e incoraggiante. Un segreto per vivere davvero per sempre felici e contenti. Il libro che ha insegnato a moltissime donne a mettere a fuoco la propria vita. E che il principe azzurro se la sbrighi da solo!

Nereide della Foresta

pubblicate ed illustrate da Domenico Comparetti

Canti e racconti del popolo Italiano

L' eco dei giovani

Canti e racconti del popolo italiano

Direttamente dalle popolari storie de "Le Micro Avventure di Jigio", una nuova avventura dal titolo altisonante, che nasconde in realtà una bordata di idiozie.

Le favole raccontate nel volume, scaturite da storie reali, offrono importanti spunti per aiutare a comprendere meglio "il bambino arrabbiato", favorendo lo scioglimento di quei nodi che gli impediscono di crescere in armonia con se stesso e con il mondo che lo circonda.

Napoli nobilissima

Novellieri italiani

Canti e racconti del popolo italiano: Novelline popolari italiane

Tesoro dei novellieri italiani

Relazioni degli stati Europei lette al Senato dagli ambasciatori Veneti nel secolo decimosettimo

L'ultima notte di autunno era un momento di festa per Dustmoor. Mai Robert Vanguard, scrittore di teatro, avrebbe potuto pensare che entro poche ore la sua città sarebbe caduta in mano nemica. Trascinato dagli eventi, Robert accetta una disperata missione per salvare Dustmoor, che insieme ad altri lo condurrà in luoghi inesplorati. Superando ambienti ostili, prodigi ormai dimenticati, mostri sconosciuti e abissi ignoti, il gruppo scoprirà poteri antichi quanto Herann stessa, in un'avventura sempre più intrecciata con il passato di Dustmoor.

La principessa che stava sempre sedutail Ciliegio Edizioni

La piccola Dorrit

dal decimoterzo al decimonono secolo

I diporti

rivista mensile di scienze, lettere ed arti

Austen, Ragione e sentimento • Brontë, Cime tempestose • Hawthorne, La lettera scarlatta • Tolstoj, Anna Karenina • Zola, Nanà • Wharton, L'età dell'innocenza • Lawrence, L'amante di Lady Chatterley Edizioni integrali L'amore in letteratura non è quello cortese delle liriche medievali, è assai più contrastato, tanto dalle consuetudini borghesi quanto dai tabù religiosi; è un sentimento che, imbrigliato, si ribella e viola le regole. Le opere qui raccolte ne raccontano il potente chiaroscuro, sia quando si tratti di un educato sogno matrimoniale che quando si ripercorra un rovinoso desiderio adulterino. Ragione e sentimento della Austen è imperniato sulle vicende sentimentali di due sorelle profondamente diverse tra loro: Elinor, la maggiore, segue i dettami della ragione; Marianne si abbandona agli impulsi del cuore. È invece il cupo Heathcliff al centro di Cime tempestose di Emily Brontë, con la propria disperata infelicità, in un romanzo che coniuga l'aspro realismo del quotidiano con misteriose e inquietanti tensioni onirico-simboliche, quasi da gothic novel. La lettera scarlatta che dà il titolo al libro di Nathaniel Hawthorne, è la «A» che l'adultera Ester Prynne è condannata a portare per mostrare la propria colpa e il proprio peccato nella puritana Boston. Combattuta tra l'amore per il figlio, il vincolo matrimoniale e la passione per un altro uomo, Anna Karenina sarà travolta da un conflitto tanto drammatico da trascendere i confini del personaggio per divenire emblematico. La Nanà di Zola è la storia di una donna, la donna di tutti, povera di talenti e di fortune ma ricca di bellezza e fascino, e del suo difficile tentativo di farsi strada nella buona società di Parigi. L'età dell'innocenza, con il quale la Wharton vinse il Pulitzer nel 1921, è un mirabile affresco della borghesia newyorchese di fine Ottocento, ottusa e moralista: è la storia sentimentale tra Newland Archer, brillante avvocato, e la contessa Ellen Olenska, cui inflessibili convenzioni impediscono di divorziare dal marito. Ancora un amore adultero, ancora un libro diventato leggendario, L'amante di Lady Chatterley di D.H. Lawrence: Connie Chatterley e il guardiacaccia Mellors si sono imposti nell'immaginario contemporaneo come modelli di una vitalità trasgressiva, intesa come ritorno alle energie della pura natura.

La collana "Coffeebook" nasce idealmente con il preciso intento di voler offrire la lettura di un classico della letteratura al prezzo di un solo caffè. La piccola Dorrit (Little Dorrit) è un romanzo dello scrittore britannico Charles Dickens pubblicato per la prima volta tra il 1855 e il 1857. William Dorrit è un distinto signore che, governando male i propri affari, finisce nell'impossibilità di saldare i propri debiti. Quando è già padre di due figli, Edward e Fanny, viene incarcerato nella prigione londinese della Marshalsea (ciò avviene una ventina d'anni prima dell'inizio della storia). La famiglia, secondo la legge allora vigente, può condividere la sua cella. Amy, la piccola Dorrit, ha la ventura di nascere dentro la stessa prigione. Quando Amy ha compiuto otto anni la madre, che insieme agli altri parenti fa compagnia al prigioniero, muore. Poco dopo muoiono anche la signora Bangham, che ha assistito la madre di Amy nel parto, e il carceriere, fino ad allora decano della prigione, che aveva instaurato un rapporto tanto speciale con Amy da aver pensato di lasciarle tutto in eredità (ma finirà per non fare testamento). Quando William, alla morte del carceriere, diventa il decano della prigione, viene battezzato il "Padre della Marshalsea", mentre Amy, a quell'epoca sedicenne, è, a sua volta, la "Figlia della Marshalsea". Altro membro della famiglia è il fratello di William, il musicista Frederick, buono ma miserabile, anch'egli preda degli sfortunati investimenti del fratello.

Il sacco di Mantova

I racconti delle fate

Novelline popolari italiane, pubbl. ed. illustr. da D. Comparetti

Novelline popolari Italiane, 1

La chiave di Dustmoor

Questa è una favola vera per ragazzi ed adulti, ispirata a fatti e accadimenti reali. Principessa è l'erede al trono del Regno, prospero e pacifico grazie alla sovrana, la nonna Regina. Sulla giovane risiedono le speranze del futuro del Regno, e per questo è inviata a completare la propria formazione nello Stagno Incantato, presso i Custodi. Ma nulla è come appare: alla morte della sovrana, Principessa scompare da Palazzo Reale ed il Regno, rimasto senza una sovrana, entra in crisi per l'incapacità delle Reggenti. A complicare la situazione, giunge a Palazzo la notizia che il misterioso Cavaliere Nero marcia alla testa dei suoi compagni verso la capitale...

Può una semplice fiaba come quella della "la principessa e il dragone" diventare uno strumento di salvezza? È quello che cercheranno di scoprire l'ufficiale Aldo Montanari e i suoi due fidi soldati Brambilla e Formicola che, catapultati in pieno deserto nei pressi di una città fantasma, dovranno lottare contro degli spettri e un oscuro dragone per liberare una misteriosa ombra colorata di nome Rebecca e condurla, sana e salva, verso il suo punto d'estrazione: una misteriosa luce fissa all'orizzonte.

Novella antica del grasso legnaiuolo scritta in vera toscana favella

Il bambino arrabbiato

Nuova antologia di lettere, scienze ed arti

Vladimir il Sanguinario

Guerra e pace

Elisa è una principessa costretta su una sedia a rotelle dalla nascita, condizione che certo non si addice al suo rango. Il suo trono d'oro, incastonato di gioielli, ha due rotelle per potersi spostare, ma Elisa preferisce stare chiusa nelle sue stanze e in se stessa. Con i suoi "voooooo-glioooo!" è insopportabile. Solo Dorotea, una serva, una ragazzetta come lei, riesce a starle vicino. Un giorno però arriva un misterioso venditore con un tappeto, forse magico. Le due ragazze, pur mantenendo i rispettivi ruoli, diventano amiche e complici per tre "viaggi speciali". Succede però un imprevisto... L'autrice desidera devolvere i diritti d'autore ai "goodfellas", giovani principi e principesse che si dedicano al wheelchair (hockey in carrozzina)

Va bene, i sentimenti, ma a parte i sentimenti - un libro, si sa, non è fatto di sentimenti, è fatto di parole - a parte i sentimenti: lo straniamento, la polivocità, il triangolo del desiderio, lo skaz, le fattografie, l'uso dell'errore, la messa a nudo del procedimento, la soggettiva libera indiretta, tutto quello che ho studiato di critica nei miei sei anni di università, qua dentro c'era già tutto cento anni prima di esser concepito.

-Paolo Nori

romanzo storico

Opere di Santa Teresa

Corriere dei piccoli supplemento illustrato del Corriere della sera

scelti dal decimoterzo al decimonono secolo

L'Ultimo Custode

Rossana è una ragazza un po´ speciale. La sua vita, all´apparenza quella di una tranquilla e promettente studentessa universitaria, cela un qualcosa di magico. Accanto al mondo reale, Rossana frequenta infatti un universo parallelo: quello della fantasia pi ù libera e sorprendente. Potrebbe sembrare che accada soltanto nella sua testa, in realt à si tratta del lato pi ù autentico della sua stessa vita, complementare e inscindibile a quello ´ reale ´: da uno sfondo all´ altro, personaggi fantastici, amici e parenti si fondono e si confondono per scrivere tutti insieme una storia unica e incredibile. Tutto questo è dovuto all´ ´ eredit à ´ della sua saggia bisnonna, che da sempre le narrava storie di regni lontani e fantastici e che solo adesso, alla luce di una nuova coscienza, le appaiono ricche di nuovi insegnamenti. Ora che Rossana ha deciso di trascriverle in vista di un dono da fare alla cuginetta, a dieci anni dalla scomparsa dell´ anziana, le si presenta una difficile scelta: continuare sulla strada della fantasia, oppure tornare coi piedi per terra? Se accetter à di proseguire sulle orme della bisnonna, diverr à una strega dei sogni proprio come lei e il suo compito sar à quello di tutelare il mondo della fantasia e assicurarne la sopravvivenza. Ha venti giorni per decidere. Romina Darman ´ nata il 2 luglio 1991 ad Agordo (BL) e ha sempre vissuto in un piccolo paese di montagna in Val Pettorina, sulle Dolomiti. Da due anni vive a Mestre e studia Lingue e Civilt à Moderne e Contemporanee all´ universit à Ca´ Foscari di Venezia. Appena pu ò torna fra le sue montagne, dove ha ancora i legami pi ù stretti, famiglia e amici, e dove fa parte di un gruppo folkloristico che riproduce i balli di un tempo e cerca di mantenere vive le tradizioni del luogo. Ama viaggiare e visitare paesi nuovi, ma soprattutto ama leggere, scrivere, disegnare e danzare i balli tradizionali che si fanno alle feste di paese. "I due mondi di Rossana", frutto di molteplici passioni, è la sua prima pubblicazione.

Nel 1875 Carlo Collodi viene incaricato dall´ editore Felice Paggi di tradurre in italiano le pi ù celebri fiabe francesi. Egli, per ò , far à di pi ù : prendendo le mosse dall´ edizione Hachette del 1853, Collodi non solo traduce, ma bens ì ´ ricrea e arricchisce - inserendovi anche una propria morale - alcuni fra i racconti pi ù noti di Charles Perrault, Marie-Catherine d´ Aulnoy e Jeanne-Marie Leprince de Beaumont. Fra le fiabe qui incluse, si contano moltissimi grandi classici, come "La Bella e la Bestia", "Barba-Blu" e "La bella addormentata nel bosco". Cosa si potrebbe desiderare di pi ù , che rileggere un´ altra volta le fiabe della nostra infanzia, rielaborate per ò dall´ ingegnosa penna di colui che ci ha regalato "Pinocchio"? Carlo Lorenzini (1826-1890) nasce a Firenze in una famiglia di basso cetο. Studia grazie all´ aiuto economico dei marchesi Ginori (per cui entrambi i genitori lavorano) e, dopo qualche anno in seminario, nel 1844 inizia a lavorare come commesso nella libreria Piatti. Inizia intanto, giovanissimo, a pubblicare i primi articoli per L´ Italia musicale. Prende parte da volontario sia alla Prima che alla Seconda Guerra d´ Indipendenza, affermandosi come critico, giornalista e scrittore. Nel 1883, dopo averlo pubblicato a puntate sul Giornale per i bambini, d à alle stampe il suo capolavoro, "Le avventure di Pinocchio". Tradotto in pi ù di trecento lingue, "Pinocchio" ´ anche l´ opera italiana pi ù letta al mondo, nonch ´ il libro pi ù tradotto di sempre dopo "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exup ´ ry. Collodi - pseudonimo tratto dal paese d´ origine della madre - ha goduto in vita di enorme fama, pubblicando anche altre opere come "Il regalo di Capo d´ Anno" (1884) e "L´ onore del marito" (1870).

La principessa che stava sempre seduta

Tesoro dei novellieri italiani scelti

Relazioni degli stati Europei lette al senato dagli ambasciatori Veneti nel secolo XVII

L'Italia durante le preponderanz straniere ... dal 1530 al 1789

Sotto la cappa del cammino